

CITTA' DI MATERA

PIANO REGOLATORE GENERALE '99

versione adottata con Del C.C. 23.02.2000 n.1 con
 aggiornamenti in sede di controdeduzioni - Del. C.C. 13.03.2003 n.10 e 23.04.2003 n.19 con aggiornamenti a seguito delle osservazioni
 della Regione Basilicata Dip.to Ambiente e territorio - Del. GR 27.09.2004 n.214 redazione dicembre 2005 - agg.to aprile 2006

ELABORATO P.4.1. Repertorio delle schede dei Luoghi extraurbani con trasformazioni ad attuazione diretta e indiretta

LUOGHI EXTRAURBANI LEId: Luoghi extraurbani a paesaggio consolidato, a valorizzazione mirata dell'insediato rurale emergente, con trasformazioni ad attuazione diretta

MODALITA' ATTUATIVE:
Intervento diretto

CARATTERI ATTUALI: Borgo rurale di impianto non recente a morfotipologia riconoscibile con valenza storico-testimoniale localizzato in area agricola pianeggiante blandamente ondulata.

OBIETTIVI DI PROGETTO: Tutela del Borgo con mantenimento dell'assetto attuale, valorizzazione degli elementi morfotipologici originari ed eventuale stratificazione.

SPAZIO EXTRAURBANO
LUOGHI LEId

LUOGO LEId/3

FOGLIO NORMATIVO UNICO

LUOGO LEId/3:

La Martella

REGOLE E PREREQUISITI PER LA PROGETTAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

- Prescrizioni per gli interventi relativi alle componenti: paesaggio, sistemi, impianti: NTA, TITOLO III-IV
- Regole per gli interventi nei Luoghi extraurbani, con trasformazioni ad attuazione diretta: NTA, TITOLO V, CAPO 3
- Regole per gli interventi sull'insediato esistente dello spazio extraurbano: NTA, TITOLO V, CAPO 6
- Modalità di attuazione: NTA, TITOLO VII, CAPO 1-2
- Il verde attrezzato a parco di progetto in corrispondenza della viabilità territoriale a sud e del margine nord-est del luogo, deve essere sistemato mediante la piantumazione di essenze arboree (TITOLO IV, Capo 4,NTA), con una densità minima di un albero ogni 200 mq.
- Ai fini del recupero funzionale, morfotipologico ed edilizio e per favorire il processo di stratificazione, è possibile predisporre un progetto urbanistico di recupero esteso all'intero luogo; il progetto urbanistico esecutivo unitario, oltre alle prescrizioni per la progettazione urbanistica ed edilizia contenute nel presente foglio normativo, ammette gli interventi: RE/AL esclusivamente per piccoli ampliamenti della tipologia originaria, per logge o portici o servizi sulle fronti posteriori, fino ad un massimo del 15% della Sul esistente; DR3 esclusivamente per i manufatti annessi e non congrui con la tipologia originaria, con ampliamento massimo della Sul demolita pari al 20%, finalizzato alla realizzazione di manufatti morfotipologicamente compatibili e distinti dalle tipologie originarie.
- Il progetto urbanistico di recupero dovrà porre particolare cura nella progettazione degli elementi di arredo, delle coloriture, delle recinzioni e del verde (essenze ammesse: TIT. IV, Capo 4, NTA)

LUOGO UNICO

GRANDEZZE ED INDICI URBANISTICI ED EDILIZI v. NTA - TITOLO II, Capo 2

St	Uet	Sf	Uef	Sul	Rc
mq.482.000	--	--	--	mq. 500 (1)	--
NI	H-max	Dc-min	Ds-min		
--	--	--	--		

(1) esclusivamente per l'ampliamento dell'edificio di culto esistente con le destinazioni d'uso relative alle opere parrocchiali e di servizio al culto (oss.141).

CATEGORIE DI INTERVENTO: v. NTA - TITOLO II, Capo 2

MO	MS	ML-OP	R	RC	DR1	RE	RE/AL	RE/S	DR2	DR3	NE	TUE1
●	●	●	●	●	●	●	●(1)	--	--	●(1)	--	●
TUE2	TUE3.1	TUE3.2	TUE3.3	TUE3.4	TE1	TE2	TE3.1	TE3.2	TE3.3	TE3.4	TE3.5	TE3.6
●	●	●	--	●	●(1)	●	--	--	--	--	●(1)	--
TE3.7	TE3.8	TE4	TE5	TE6	TE7	TE8	TE9	TE10	TE11	TE12	TE13	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	●	

DESTINAZIONI D'USO DEL SUOLO: v. NTA - TITOLO II, CAPO 2

E0	E1	E2	E3	E4	E5	E6	E7	E8	E9	E10a
--	--	--	--	--	--	--	--	●(6)	--	--
E10b	E10c	E11	E12	E13	E14	E15	E16	E17	E18	E19
--	--	●	--	--	--	●	●	●	●	●

IMPIANTI: v. NTA - TITOLO II, Capo 2

D	A	F	Dp	Dr	Rt	E	G	I	Cv	Ct	At	Db	Ss	SF	Pa	Pb	APb	Vi	CM	CR
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	●	--	●(2)	--	--

DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI: v. NTA - TITOLO II, Capo 2

R1	R2	R3	Pc1	Pc2	Pc3	Pc4	Pe1	Pe2	Pe3	Pe4	Pe5	Pe6
●	●	●	●	--	--	--	●	●	●	●(3)	--	●
Pe7	Pe8	Ps1	Ps2	Ps3	Ps4	Ps5	Ps6	Pag1	Pag2	Pag3	Pag4	Pag5
●	--	●	--	--	--	--	--	--	--	--	●	--
Pag6	Pag7	Pat1	Pat2	Pi1	Pi2	Pi3	Par1	Par2	Par3	Par4		
--	--	●	--	--	--	--	●	--	--	●		

DESTINAZIONI D'USO DEGLI EDIFICI PER SERVIZI ED ATTREZZATURE: v. NTA - TITOLO II, Capo 2

li	Is	Iu	Cc	Cu	Cs	Co	Cm	Cpa	Cpb	Cpc
●	--	--	●	●	●	--	--	●	●	--

DESTINAZIONI D'USO DELLE AREE DI PERTINENZA: EDIFICI E IMPIANTI: v. NTA - TITOLO II, Capo 2

Ap1	Ap2	Ap3	Ap4	Ap5	Ap6	Ap7	Ap8	Ap9	Ap10	Ap11
●	●(4)	●(5)	--	--	--	--	--	--	●	●

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- (1) Nei limiti di cui alle regole e requisiti stabiliti nel presente foglio normativo.
- (2) E' ammesso il mantenimento degli impianti esistenti e l'eventuale realizzazione di nuovi impianti all'aperto esclusivamente nel verde attrezzato a parco di progetto confinanti con l'AEDP/1.
- (3) Esclusivamente per pensioni o affittacamere.
- (4) E' ammessa per una sup.max dell'area di pertinenza equivalente all'area di sedime dell'edificio.
- (5) v.TITOLO IV, Capo 2, NTA. Per superfici pavimentate dovranno essere utilizzati materiali semipermeabili; è vietato l'uso di materiali bituminosi.
- (6) Esclusivamente per aree attrezzate per spettacoli itineranti ubicate in area Vp di progetto (v. elab.P.4.1. - Foglio grafico di riferimento normativo (oss.10 - 11)

ammissibilità: ●

